

soa corte da zerecha 40, et steva come homo del re Christianissimo; hora che la Signoria non vol si partirà etc. Steva a san Fantin in una caxa; il qual si dice ha fato *secrete* 3000 fanti in Romagna, et vol invader Bologna. *Tamen* li ha fati con danari auti dal re di Franza.

In questa matina, il Cancellier grando, venuto in Collegio, come ho detto, il Doxe per honorarlo, anchora che l'habbi voluto Gasparo di la Vedoia, lo fece sentar sul tribunal apresso i Savii di terra ferma di sotto. Gasparo di la Vedoia *etiam* molto maninconico vene in Collegio, et sentò senza dir altro, et andava dicendo che li danari dati et ferti a sguizari per sier Marco Contarini qu. sier Zacaria el cavalier di danari di l'Aurelio l'havia fato remanir, e che l'havia potuto darli, perchè Marcho Antonio suo fiol ave in li lothi ducati 1200 in do volte. El qual Gasparo non si alegrò col Cancellier, ancora che quando el romase erano tuti do in Pregadi, e Nicolò Sagudino li portò la nova a l'Aurelio. El qual Aurelio andò da lui dicendo voia esser suo fiol, e lui atonito e di mala voia disse: « se' romaso » e non se alegrò.

201' *Item*, è stà compito di cavar il lotto di ducati 15 milia di beneficiadi numero . . . di zuchari e danari et boletini numero . . . et si caverà quest'altra settimana. Fato per Zuan Manenti sanser li boletini a ducati 2 l'uno e non più.

Questo è il scurtinio fato eri in Pregadi: 3 sopra il trovar e recuperar dil danaro, ista la parte presa, con pena.

Sier Alvise Mozenigo el cavalier fo consier, qu. sier Thomà	93. 94
† Sier Piero Capelo fo savio dil Consejo, qu. sier Zuan procurator	151. 38
Sier Marin Morexini, fo avogador di Comun, qu. sier Polo	65.121
Sier Polo Capelo el cavalier fo savio dil Consejo, qu. sier Vetur	92. 98
Sier Andrea Zustignan procurator	36.143
Sier Giacomo Soranzo procurator	82.104
Sier Hironimo Zustignan procurator, fo savio dil Consejo	109. 98
Sier Piero Lando fo savio dil Consejo, qu. sier Zuane	97. 93
† Sier Zorzi Corner el cavalier procurator, fo savio dil Consejo	119. 68
Sier Alvise Gradenigo fo cao dil Con-	

sejo di X, qu. sier Domenego el cavalier 77.111

† Sier Lunardo Mocenigo fo savio dil Consejo, qu. Serenissimo 130. 55

A dì 26. La matina veneno in Collegio questi 3 Savii electi a trovar danari, et aceptono per esser electi con pena, dicendo sariano con li Savii e consulteriano il modo.

Fo dito una nova per via de forausciti milanesi, che 'l ducha di Milan era morto; ma non fu vera et fo una zanza.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta. Nulla da conto. Fono su la cossa dil contrabando di sier Mafio Bernardo *dal Bancho* de le carizee fo trovate, et non fo expedita.

Fu expedito alcune cosse di Cataro solicate da sier Moisè Venier, va retor e provedador de li.

Item, fato certe gratie a debitori di charati di daciai etc.

Di Bergamo, fo lettere di rectori et di domino Hironimo Moron proprio da Milan. Come il Ducha stava meglio. Li medici haveano fato zuzar la piaga dubitando fusse sta col ferro invenata, et non trovano alcun pericolo.

A dì 27. La matina veneno in Collegio domino 202 Francesco Taverna orator dil ducha di Milan, e mostrò *lettere dil Ducha, qual manda uno aviso di 23 da Verzei.* Come el zorno drio dovea zonzer 300 homeni d'arme overo lanze francese, et 4 milia fanti francesi per la impresa de Italia con certa parte de artellaria a Susa, ch'è lontan di Astemia . . . sichè si pol dir sono di quà da monti. Pertanto esso orator richiese la Signoria dovesse far provisione, et atendar a la obligation de capitoli etc. Et parlando che 'l Ducha farà dal canto suo ogni provision etc. Et che 'l signor Prospero Colonna era amalato a Milan, qual era caduto apoplectico, *tamen* stava meglio. Et stete esso orator in Collegio longamente.

Et partito, fu consultato far hozi Pregadi et expedir de tuor il ducha di Urbin et far 6000 fanti. E fo comandà Pregadi.

Noto. Eri fo deliberà il dazio del vin a sier Marco Bragadin qu. sier Andrea, qual havea st'altro anno per ducati 73000, hora l'à hauto per ducati 71510. El dazio vechio perde zerecha ducati 3000.

Da poi disnar fo Pregadi, el *leto letere di Brexa, Bergamo et Crema, con avisi dil star dil ducha di Milan per la ferita*, et zerecha francesi vieneno a l'impresa de Milan.